

POLIZIA LOCALE GESTIONE ASSOCIATA



LA FORMA DELL'ASSOCIAZIONISMO

- LA DISCIPLINA DELLE FORME ASSOCIATIVE E LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA COMUNALE

L'EVOLUZIONE NORMATIVA

A partire dal 1990, con l'entrata in vigore della legge sul nuovo ordinamento delle autonomie locali, è iniziata una fase che può essere definita di lunga transizione verso la concreta affermazione di quel principio autonomistico.

Gli anni '90, hanno visto il legislatore fermamente impegnato nella volontà di riformare dalle basi l'assetto complessivo delle pubbliche amministrazioni attraverso un graduale spostamento verso il basso del proprio baricentro, tentando in questo modo di avvicinare progressivamente al cittadino la gestione delle funzioni amministrative;

L'apice del processo riformatore viene senza dubbio toccato con la legge di revisione costituzionale n. 3 del 2001 che riscrive pressoché integralmente il Titolo V della Parte II della Costituzione in materia di Comuni, Province e Regioni;



LA FORMA DELL'ASSOCIAZIONISMO

RIORDINO DI ENTI ED ORGANISMI DECENTRATI»

In questo senso, l'approvazione della legge n. 42 del 2009, recante «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale», e l'avvio dell'iter parlamentare del disegno di legge A.C. n. 3118 di «Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali, razionalizzazione delle Province e degli Uffici territoriali del Governo.



LA FORMA DELL'ASSOCIAZIONISMO

DECENTRAMENTO DEL GOVERNO

- La concreta realizzazione della «via italiana al federalismo» non manca tuttavia di porre problemi soprattutto per quanto concerne l'esercizio delle funzioni amministrative che, in base a quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione, sono ora attribuite in via generale ai Comuni, potendo essere allocate ad un livello di governo territorialmente più ampio comunque sempre nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione. L'applicazione di tali disposizioni però produrrebbe un aumento del carico operativo in capo alle amministrazioni comunali nell'ambito della storia istituzionale italiana e, soprattutto, porrebbe notevoli problemi soprattutto in riferimento alla grande eterogeneità che caratterizza le dimensioni dei Comuni italiani.



LA FORMA DELL'ASSOCIAZIONISMO

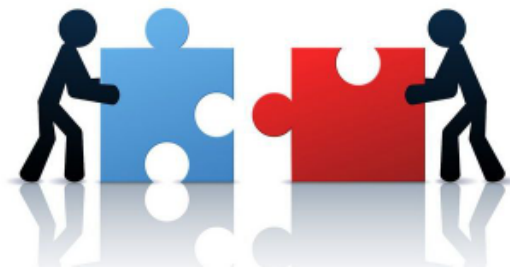
IL CARICO DELLE FUNZIONI DELEGATE AI COMUNI

- la soglia al di sotto della quale un Comune viene qualificato come piccolo è di 5.000 abitanti, ben il 70% dei Comuni italiani .
- Alla luce di questi dati, è facile intuire come un processo di decentramento delle funzioni e di valorizzazione sostanziale dell'autonomia politica nei suoi tre profili essenziali di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, vedrebbe con ogni probabilità la stragrande maggioranza dei Comuni priva delle risorse organizzative e strumentali in grado di garantire un'efficace esercizio delle funzioni loro spettanti, con una conseguente impossibilità di fare fronte alle esigenze della comunità di riferimento.



LA FORMA DELL'ASSOCIAZIONISMO

- le **forme associative sovracomunali** rappresentano una **risorsa** dalle potenzialità enormi dal momento che permettono di mantenere inalterata l'allocazione delle funzioni amministrative tra i differenti livelli di governo, ma, al tempo stesso, dotano i piccoli Comuni di uno strumento organizzativo di grandissima importanza in grado di soddisfare le carenze strumentali e organizzative che li caratterizza
- Ciò detto le forme associative a carattere strutturato permettono ai piccoli Comuni di realizzare i livelli di adeguatezza necessari mediante la strutturazione di Consorzi, di Associazioni, di Comprensori, di Comunità montane e di Unioni di Cc



LE CONVENZIONI

- Una delle forme più comode che non stravolgono l'aspetto giuridico degli enti locali almeno sotto l'aspetto giuridico organizzativo, è la convenzioni tra Enti.
- Si tratta sostanzialmente di una stipola a carattere contrattuale esattamente come nel privato, quella che viene definito giuridicamente «un negozio Giuridico» in cui le parti si impegnano a fronte di un servizio a far fronte alle spese per lo svolgimento di dette funzioni.



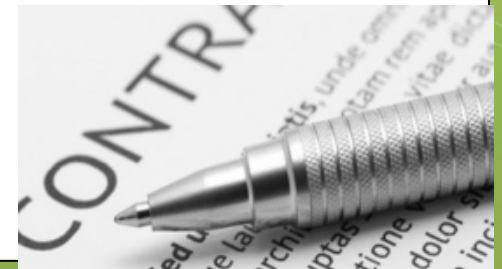
LA GESTIONE ASSOCIATA DI P.L.

- Nel nostro caso specifico le parti composte dai Comuni di:
- Azzate-Daverio e Galliate Lombardo hanno sottoscritto un contratto/convenzione rinnovato nell'aprile 2019 per una durata di cinque anni, per lo svolgimento di tutte quelle funzioni incardinate per normativa e/o per accordo, all'Ufficio di Polizia Locale.
- La finalità di tale convenzione è l'economia di scala la riduzione dei costi con il mantenimento del servizio a regimi alti con un utilizzo razionale ed ottimale delle risorse umane e della dotazione tecnico strumentale.
- In cambio i sottoscrittori riconoscono i costi totali ripartiti in percentuale su base degli abitanti dei singoli enti.



IL CONTRATTO

- La convenzione è stata rinnovata nell'aprile 2019 e ha validità per cinque anni rinnovabili.
- LA convenzione prevede la forma associata della funzione di Polizia Locale.
- Il comune capo fila è il comune più grande per popolazione e cioè il Comune di Azzate ove insiste la sede operativa sita in Via Acquadro n.2
- Il personale dei rispettivi singoli enti è distaccato presso la sede centrale ed è uniformato al comando centrale.



FINALITA'

- La Gestione Associata della funzione è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:
 - I. Realizzare la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate;
 - II. Garantire il presidio del territorio degli Enti convenzionati nell'esercizio dell'attività di vigilanza esercitandola attraverso l'espletamento coordinato e comune dei servizi di Polizia Locale;
 - III. Garantire il presidio del territorio degli Enti convenzionati nell'esercizio dell'attività di vigilanza esercitandola attraverso l'espletamento coordinato e comune dei servizi di Polizia Locale nei termini previsti dalla normativa vigente;
 - IV. Migliorare la qualità dei servizi erogati;
 - V. Contenere la spesa per la gestione di tali servizi.



PERSONALE

- Il personale dei Comuni Convenzionati opererà in comando presso il servizio convenzionato ed è così composto:
 - I. Comune di Azzate : N. 3 unità FT + 1 Unità PT – 1 unità categoria D (Ufficiale di Polizia Locale in posizione organizzativa/ comandante e due categoria C con qualifica di Agenti di P.L.);
 - II. Comune di Daverio: N. 2 unità FT – entrambe cat. C con qualifica di Agenti di P.L.;
 - III. Comune di Galliate Lombardo: 0 Unità.



BENI MOBILI E STRUMENTALI

□ Gli strumenti/attrezzature assegnati in dotazione al Servizio convenzionato di P.L. sono alla data della sottoscrizione della presente convenzione:

I. AUTOMEZZI:

- a. N.1 Proprietà Comune di Azzate – SUBARU TG ED 535PM;
- b. N. 1 Proprietà Comune di Daverio – ALFA ROMEO TG YA611AJ;

II. MOTOCICLI:

- a. N. 2 di proprietà del Comune di Azzate – SUZUKY 600 STRONG;

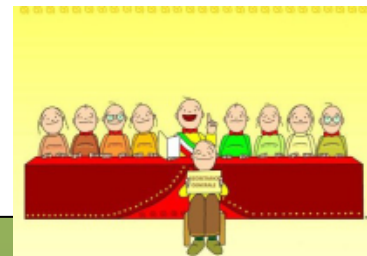
III. ATTREZZATURA:

- a. N. 1 AUTOVELOX 104/c
- b. Etilometro Drager
- c. N. 1 Apparecchiatura Lais
- d. N.1 Kit telecamere Vison Top.



FORME DI CONSULTAZIONE

- Fatto salvo quanto previsto all'art.17 della convenzione tra enti è istituita la Conferenza dei Sindaci dei Comuni Convenzionati. La Conferenza è composta dai Sindaci o loro delegati. Le funzioni di Presidente sono attribuite al Sindaco del Comune capo-convenzione.
- La Conferenza si riunisce ogni qualvolta i Sindaci ne facciano richiesta e comunque almeno due volte l'anno in occasione della predisposizione del bilancio e del rendiconto di gestione del servizio associato. La convocazione spetta al Presidente.
- La conferenza dei Sindaci ha funzioni consultive e di indirizzo relativamente agli obiettivi e le priorità della gestione associata.



RISORSE E RIPARTO SPESE ED ENTRATE

- I proventi dei versamenti delle sanzioni confluiscono su un unico conto corrente. Il comune capo-fila provvederà a trasferire trimestralmente ad ogni comune convenzionato l'importo delle sanzioni riscosse, al netto delle spese di incasso e delle quote di competenza Provinciale, così come da percentuale prevista in convenzione.
- Le percentuali di partecipazione alla gestione associata, definite sulla scorta degli abitanti al 31/12/2018, che saranno valide per l'intera durata della convenzione, sono le seguenti:
 - COMUNE DI AZZATE Abitanti: 4686 percentuale 53,66% ;
 - COMUNE DI DAVERIO Abitanti 3053 percentuale 34,96 %
 - COMUNE DI GALLIATE Abitanti 994 percentuale 11,38 %

CONCLUSIONI

- Come anticipato nella prima parte il Governo centrale continua nel decentramento delle funzioni fondamentali al fine di avere una più ampia presenza in delega ed un'avvicinamento più diretto verso i cittadini con l'utilizzo degli enti più periferici e cioè i Comuni.
- Di contro il carico di lavoro che ogni giorno devono affrontare i Comuni ai quali sempre più vengono tagliate le risorse economiche e di personale sono ormai al collasso e oberati di carico di lavoro.
- La conseguenza è che sempre più gli amministratori si trovano a combattere e raschiare il fondo per trovare le risorse per far fronte ai servizi e incombenze a loro deputate.
- Il più delle volte a spese di un servizio monco o addirittura assente ai danni del cittadino.
- Unica soluzione è unire le forze tra enti omogenei così da avere le risorse economiche e umane per far fronte alle funzioni demandate in maniera consona e dignitosa, es:
 - Comune singolo un operatore che da solo non può eseguire servizi di pattugliamento e/o comunque coprire una giornata intera con doppio turno, ma associandosi con l'altro che ha le stesse caratteristiche potrà organizzare un servizio completo e coprire un turno giornaliero. Ecc.
 - Altro esempio è l'economia di spesa. Comune Singolo dovrà dotarsi di una struttura/ufficio e strumentazione oltre che per gli automezzi. Unendo le forze i tre comuni avranno una sola struttura e potranno usufruire della dotazione strumentale insieme ripartendo le spese per tre anziché individualmente.
 - L'UNIONE FA LA FORZA ...
 - O MEGLIO ANCORA UNA MANO LAVI L'ALTRA E TUTTE E DUE LAVAN LA FACCIA..



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

- ▣ ***Il Responsabile***
- ▣ ***Commissario Capo Di Polizia Locale***
- ▣ ***Dott. Gennaro Portogallo***

